

DELIBERAZIONE n. 24

Oggetto: **Variazione n. 3 al bilancio di previsione per l'anno 2021 e al bilancio pluriennale 2021-2023 per applicazione di avanzo di amministrazione 2020 libero a copertura di spese in conto capitale, riassetto di alcune poste contabili di parte corrente e manovra di assestamento generale di bilancio.**

L'anno 2021, il giorno 16 del mese di giugno, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

			Pres.	Ass.
Cisilino	Eros	Presidente	X	
Casali	Gianluca	Componente	X	
Maestra	Claudio	Componente	X	
Paron	Paolo	Componente		X
Peterlunger	Enrico	Componente	X	

Revisore Unico dei Conti

		Pres.	Ass.
D'Alì	Giovanni	X	

Funge da verbalizzante il direttore dott. William Cisilino.

Constatata la regolarità della convocazione ed il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Eros Cisilino nella sua veste di Presidente.

In ordine all'oggetto suindicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la Legge Regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2001 n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'art. 6, commi 66, 67 e 67-bis;

VISTA la Legge Regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI, in particolare, l'art. 4, commi 4, lettera a), 5 e 6, nonché l'art. 12 del vigente Statuto dell'ARLeF, in tema di bilancio di previsione e di programma annuale di attività dell'Ente;

VISTO il D.P.Reg. n. 235/Pres. del 17 dicembre 2018, con il quale sono stati nominati i componenti del C.d.A. dell'ARLeF ed indicato quale Presidente dell'ARLeF il sig. Eros Cisilino;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50 del 13 novembre 2007 e s.m.i.;

VISTO il bilancio di previsione 2021-2023, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 49 del 16.12.2020, approvato con delibera della Giunta regionale n. 81 del 22.01.2021;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 6 agosto 2020, n. 15 (Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), il quale ha previsto, al comma 6, che le variazioni di bilancio degli enti regionali non sono sottoposte alla vigilanza di cui all'art. 67 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421), ad eccezione delle variazioni che prevedono l'applicazione della quota libera di avanzo risultante dall'esercizio precedente;

VISTI la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 recante "Legge di stabilità 2021" nonché il bilancio finanziario gestionale 2021 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con delibera n. 2026 del 30 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 5, della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTO l'art. 12 della legge regionale 6 agosto 2020, n. 15 (Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), il quale ha previsto, al comma 6, che le variazioni di bilancio degli enti regionali non sono sottoposte alla vigilanza di cui all'art. 67 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421), ad eccezione delle variazioni che prevedono l'applicazione della quota libera di avanzo risultante dall'esercizio precedente;

VISTA la nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale finanze, Servizio partecipazioni regionali, Prot. n. 10708 del 16/09/2020, pervenuta a mezzo Pec (Ns Prot. n. 1440 del 16/09/2020), la quale ha rammentato a tutti gli enti regionali in indirizzo che per quanto concerne le variazioni di

bilancio, l'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020, ha previsto il mantenimento della vigilanza ai sensi dell'art. 67 della legge regionale n. 18/1996, solo per quelle che prevedono l'applicazione della quota libera di avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio precedente;

RILEVATO che la presente variazione di bilancio prevede applicazione di quota libera di avanzo di amministrazione 2020 e che pertanto è soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Regione, in virtù del succitato art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020;

PRESO ATTO che l'art. 42, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e rispettivi organismi, disciplina l'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione, una volta accertato in sede di consuntivo dell'esercizio pregresso, al fine del finanziamento delle spese di investimento e anche di spese correnti a carattere non permanente, fatta salva ovviamente l'osservanza dei prioritari vincoli di destinazione e di salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi di legge;

CONSTATATO che si rende necessario, in primis, disporre una variazione al bilancio di previsione per l'anno 2021 al fine di applicare quota parte di avanzo di amministrazione 2020 libero, a seguito dell'avvenuta approvazione del Rendiconto della gestione 2020 dell'ARLeF con deliberazione della Giunta regionale n. 871 del 04/06/2021, da cui si evince la determinazione dell'avanzo di amministrazione 2020 accertato nella consistenza di complessivi € 1.473.978,49, interamente liberi e disponibili;

CONSIDERATO che l'applicazione dell'avanzo libero viene proposta in ragione di complessivi € 500.000,00 a copertura di spese in conto capitale dei Comuni per investimenti in segnaletica e cartellonistica stradale bilingue espressa in italiano-friulano in conformità alle disposizioni legislative di cui alla legge regionale n. 29/2007 nonché alle indicazioni e linee d'indirizzo del Piano generale di politica linguistica;

ATTESO che l'applicazione della suddetta quota di avanzo libero è destinata al finanziamento di pari importo a titolo di spesa in conto capitale allocata al capitolo 320 "*Trasferimenti in conto capitale a enti locali*", risorse destinate ai Comuni situati nel territorio friulanofono e che verranno utilizzate da questi ultimi per l'implementazione e realizzazione di progetti mirati che prevedono l'acquisto e la posa in opera di segnaletica stradale verticale in versione bilingue, espressa in italiano-friulano;

DATO ATTO che le predette risorse finanziarie sono finalizzate all'apprestamento di investimenti diretti, a cura dei medesimi enti locali beneficiari, in beni ed impianti che costituiranno parte di patrimonio ovvero di demanio degli stessi enti, allo scopo di migliorare e favorire l'orientamento e la mobilità territoriale nella Regione F.V.G., nel rispetto delle disposizioni normative in materia di diffusione, promozione e valorizzazione della cultura e della lingua friulana sul territorio di riferimento;

DATO ATTO che la spesa in conto capitale iscritta nel bilancio di gestione 2021 dell'ARLeF, costituisce per l'ente, una forma di investimento indiretto in risorse interamente destinate ad enti locali che a loro volta impiegheranno per finanziare la fornitura dei materiali d'installazione e i conseguenti lavori ed interventi di posa

in opera sul rispettivo territorio di competenza, mediante apposite procedure di affidamento in appalto;

DATO ATTO che in concomitanza con l'applicazione in bilancio di gestione 2021 del suddetto avanzo di amministrazione libero, si procede altresì con l'iscrizione, in parallelo, di adeguati stanziamenti anche in termini di cassa ma ovviamente nei limiti consentiti dalle risorse potenzialmente disponibili nel fondo di riserva per autorizzazioni di cassa e delle somme effettivamente stornate a tal fine da alcuni capitoli di spesa di funzionamento recanti eccedenze di dotazione rispetto ai fabbisogni programmati sull'esercizio corrente, cumulabili insieme all'importo prelevabile dal precitato fondo di riserva;

CONSIDERATO che si rende inoltre necessario procedere con l'applicazione in bilancio di gestione 2021, di avanzo libero anche in ragione di € 22.500,00 a copertura di pari importo già stanziato nel succitato capitolo 320 "*Trasferimenti in conto capitale a enti locali*", originariamente finanziato in via temporanea con entrate correnti, liberando in tal modo risorse finanziarie di parte corrente e di pari entità, attraverso una permutazione di fonti di finanziamento e riassetto dei relativi equilibri;

ATTESO che, in via contestuale, si prevede altresì l'applicazione, in conformità al surrichiamato art. 42, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011, di ulteriori € 75.000,00 di avanzo libero destinati al finanziamento delle seguenti spese correnti a carattere non permanente:

- a) servizi di assistenza tecnico-informatica per la realizzazione di un programma informatico di sintesi vocale in lingua friulana;
- b) stampa e distribuzione di un libro per l'insegnamento della lingua e della cultura friulana nelle scuole primarie site nell'ambito di cui all'articolo 5 della L.R. 15/96;
- c) realizzazione di un sistema di indicatori di prodotto e di risultato inerenti all'attuazione del nuovo Piano generale di politica linguistica;

RILEVATO, inoltre, l'obbligo normativo di implementare ed allocare in bilancio pluriennale 2021-2023 il consueto Fondo Pluriennale Vincolato in parte spesa corrente sul 2021 e in parte entrata corrente sul 2022, quale operazione tecnico-contabile eseguita in termini convenzionali in ogni esercizio finanziario, a copertura della traslazione di una quota di stanziamento di spesa di personale a titolo di trattamento economico accessorio e premiante per l'anno 2021 (fondo risorse decentrate 2021 o fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2021 per il personale di categoria non dirigenziale nonché i fondi per la retribuzione di risultato del Direttore e del Ragioniere) dall'esercizio 2021 all'esercizio 2022 con imputazione contabile e riporto a valere sull'esercizio 2022, in ottemperanza alle vigenti disposizioni contenute nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011), in particolare al paragrafo 5.2, per un importo complessivo di € 10.260,00;

CONSIDERATO che, in virtù del surrichiamato principio contabile e paragrafo 5.2 di riferimento, la spesa riguardante il predetto fondo è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce (2021), destinando però la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato di cui

sopra, a copertura degli impegni delle obbligazioni destinati ad essere imputati allo stesso esercizio successivo (2022);

ATTESO altresì che in via complementare e fino a concorrenza del pareggio finanziario viene posto in essere anche un contestuale assestamento di diversi capitoli di spesa di funzionamento e di spesa istituzionale, dei fondi di riserva di parte corrente sull'esercizio 2021, in un'ottica generale e integrata, finalizzata al pieno rispetto degli equilibri finanziari di parte corrente e in conto capitale, in ossequio alla legge n. 243/2012 in materia di pareggio finanziario di competenza;

PRESO ATTO inoltre che a seguito e per effetto del presente provvedimento e manovra di variazione di bilancio di cui all'allegato n. 1, il bilancio di gestione 2021 presenta un totale stanziamenti di entrata in termini di cassa in ragione di complessivi € 3.977.726,80 (al lordo del fondo cassa iniziale al 01/01/2021 e del fondo pluriennale vincolato – entrata per spese correnti) e un totale stanziamenti di spesa in termini di cassa in ragione di complessivi € 2.614.543,52;

PRESO ATTO che a seguito del presente provvedimento, il bilancio pluriennale di gestione 2021-2023 mantiene il pareggio in termini di competenza tra entrate complessive e spese complessive, in ragione del totale di € 2.823.310,00 per l'anno 2021 (al lordo del fondo pluriennale vincolato – entrata di parte corrente di € 10.260,00), di € 2.135.810,00 per l'anno 2022 al lordo del fondo pluriennale vincolato – entrata di parte corrente di € 10.260,00) e di € 1.967.550,00 per il 2023;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore unico dei conti, allegato al presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)”* e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 recante *“Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti”*;

ATTESO che le surrichiamate disposizioni normative nazionali e regionali afferiscono ai processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con riferimento anche agli organismi ed enti strumentali regionali, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici ed autorizzatori;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 14 settembre 2016 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore dell'ARLeF al dott. William Cisilino ai sensi dell'art. 8-bis dello Statuto;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 117 del 30/01/2020 di approvazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 69 del 18/12/2019 relativa all'adozione del bilancio annuale di previsione per l'anno 2020 e del bilancio pluriennale 2020-2022 e documenti collegati;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e in virtù del disposto di cui all'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020 richiamato in narrativa, la variazione n. 3 al bilancio di previsione pluriennale 2021-2023 e per l'annualità 2021, con conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

- 2) di introdurre nello stato di previsione della spesa del bilancio 2021 le variazioni in termini di competenza e di cassa, nonché nello stato di previsione della spesa del bilancio 2021-2023 le variazioni pluriennali in termini di competenza che interessano il triennio anzidetto, di cui all'allegato prospetto finanziario-contabile che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);
- 3) di dare atto del parere espresso del Revisore unico dei conti quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato n. 2) e che a seguito della presente variazione, il bilancio di gestione 2021 presenta un totale stanziamenti di entrata in termini di cassa in ragione di complessivi € 3.977.726,80 (al lordo del fondo cassa iniziale al 01/01/2021 e del fondo pluriennale vincolato – entrata per spese correnti) e un totale stanziamenti di spesa in termini di cassa in ragione di complessivi € 2.614.543,52, mentre il bilancio pluriennale di gestione 2021-2023 mantiene il pareggio in termini di competenza tra entrate complessive e spese complessive, in ragione del totale di 2.823.310,00 per l'anno 2021 (al lordo del fondo pluriennale vincolato – entrata di parte corrente di € 10.260,00), di € 2.135.810,00 per l'anno 2022 al lordo del fondo pluriennale vincolato – entrata di parte corrente di € 10.260,00) e di € 1.967.550,00 per il 2023;
- 4) di dare atto che, in virtù dell'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020 richiamata in preambolo, la presente deliberazione di variazione di bilancio, prevedendo applicazione di quota libera di avanzo di amministrazione 2020, è soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Regione e pertanto va trasmessa ai competenti organi regionali per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale.

Il Direttore
dott. William Cisilino

Il Presidente
Eros Cisilino

Parere contabile:

Il sottoscritto attesta ai sensi dei D.Lgs. n. 118/2011
e s.m.i. la regolarità contabile del provvedimento

Il Ragioniere
dott. Paolo Spizzo